



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE 13 gennaio 2010, n. 7

Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. 277/2008 e n. 196/2009 aventi per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA dell'Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nei comuni di Gravina in Puglia e Poggiorsini (BA). Proponente: Nuova Energia srl, con sede in via Casale, 182- 70024 Gravina in Puglia (BA).

L'anno 2010 addì 13 del mese di Gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche, ing. Gennaro Russo, ha adottato il seguente provvedimento di rettifica:

Premesso che:

- Con nota pervenuta in data 31.07.2006 acquisita al prot.9056 del 01.08.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R.11/01, la richiesta di verifica di compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto eolico nei comuni di Gravina e Poggiorsini da parte della Nuova Energia srl con sede legale in via Casale, 182- 70024 Gravina in Puglia (BA);
- con D.D. n°277 del 13 maggio 2008, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, venivano esclusi dall'applicazione delle procedure di VIA n.21 aerogeneratori in agro di Gravina e n.3 in agro di Poggiorsini così come nello stesso provvedimento individuati, nei limiti e con le prescrizioni espressi nella stessa determina dirigenziale;
- con D.D. n°196 del 16 aprile 2009 l'Ufficio, a seguito di apposita istanza della società, provvedeva a rettificare parzialmente la determinazione di cui al punto precedente relativamente ad errori materiali di trascrizione delle coordinate di alcuni aerogeneratori e alla distanza di altri dal reticolo fluviale;
- il numero di aerogeneratori definitivamente ritenuti compatibili sotto il profilo ambientale è pari a 26, di cui 3 nel territorio comunale di Poggiorsini e 23 nel territorio di Gravina in Puglia;
- con nota acquisita al prot. n. 8919 del 21 luglio 2009 la Società proponente inviava il progetto definitivo dell'opera, in seguito a richiesta del Servizio Industria e Industria energetica regionale che ne rilevava "una variazione della soluzione tecnica progettuale adottata, rispetto a quella iniziale, licenziata con Determina del Dirigente del Servizio Ecologia n. 277 del 13/05/2008";
- questo Ufficio, esaminando il progetto definitivo pervenuto, ha rilevato che tale variazione consiste propriamente in nuove soluzioni tecniche introdotte nella redazione del progetto definitivo.

CONSIDERATO CHE

Questo Ufficio ha avviato l'istruttoria del progetto definitivo con riferimento alla ricaduta ambientale delle nuove soluzioni introdotte, riportando quanto segue:

la modifica tecnologica proposta consiste nella introduzione di una nuova tipologia di aerogeneratore,

marca WIN WIND di rotore = 100m, altezza al mozzo 98,5 m e potenza specifica di 3 MW anziché il modello VESTAS V90 da 2 MW presentato nel progetto preliminare.

Si rilevano poi alcune varianti nel percorso tecnico di strade e cavidotti, se pur riguardanti solo alcune parti del layout, attestate rispettivamente dagli elaborati del progetto definitivo TAV B01 e TAV INT03; dette modifiche sono accompagnate anche dallo spostamento della sottostazione di circa 1250 m più a Ovest.

La prima modifica, relativa all'aerogeneratore, si ritiene possa non incidere sul profilo ambientale dell'opera e segnatamente rispetto a impatto paesaggistico e di alterazione dello skyline atteso che le sezioni specialistiche di studio riportate nella relazione di impatto ambientale avevano già contemplato, quale fattore di sicurezza, un possibile incremento dovuto a macchine di caratteristiche dimensionali immediatamente superiori, circa gli aspetti qualificativi dell'impatto. Circa gli aspetti quantificabili, in relazione agli impatti acustico ed elettromagnetico e rischio di incidenti nel campo di gittata degli elementi rotanti in caso di rottura, le distanze dei valori assunti dallo studio e adottati nell'istruttoria dai valori soglia, stabiliti dalla normativa, sono tali da poter consentire l'aggiornamento tecnologico proposto.

Quest'ultimo risulta invece avere rilevanza ai fini del calcolo del parametro di controllo e pertanto deve comportare la necessità di conservare la lunghezza complessiva dei diametri degli aerogeneratori compatibili in termini ambientali, attraverso una opportuna riduzione numerica di torri, come meglio ripreso in seguito.

Ugualmente indifferente in termini di impatto risulta essere la nuova ubicazione della sottostazione di consegna dell'elettricità, purchè non comporti l'abbattimento di alcuna delle essenze arboree visibili dall'ortofoto, poste a lato della futura pertinenza dell'impianto.

Circa l'incidenza delle altre varianti, si rileva che:

- l'allacciamento di cavidotti alla nuova sottostazione di nuova proposta, anziché seguire il percorso stradale già configurato, prevede un nuovo attraversamento trasversale lungo versante, che comporta l'intersezione con ciglio di scarpata segnalato anche dal PUTT-p regionale;
- sono previsti anche lavori nei pressi della "Masseria Recupera di Scardinale" il cui coinvolgimento nelle fasi progettuali non era in alcun modo previsto dal progetto preliminare;
- sia il percorso dei cavidotti che quello della strada a favore dell'aerogeneratore n.33 prevede, nell'aggiornamento fornito, l'avvicinamento ad un impluvio segnalato anche dalla cartografia ufficiale che è da ritenersi a tutti gli effetti un'emergenza idrogeomorfologica, dalla quale il regolamento regionale n. 16/2006 porta una fascia di rispetto pari a 100 m; l' avvicinamento in parola violerebbe appunto questa fascia di rispetto.

TANTO PREMESSO, l'Ufficio propone di rettificare parzialmente la Determina Dirigenziale, estendendo la compatibilità ambientale degli aerogeneratori già indicati nella determina n. 196/2009 e qui nuovamente riportati con riferimento alle rispettive coordinate nell'ultima corretta definizione, atteso l'errore di trascrizione riscontrato nello stesso provvedimento in relazione all'aerogeneratore n. 52, rispetto al nuovo diametro indicato nel progetto definitivo (D=100m), a condizione che siano rispettate le prescrizioni che seguono:

nome Comune X- Gauss Boaga Y- Gauss Boaga

9 Gravina in Puglia 2634017 4519625

10 Gravina in Puglia 2633709 4519428

12 Gravina in Puglia 2632644 4519237

13 Gravina in Puglia 2632348 4519080

14 Gravina in Puglia 2632042 4519038

15 Gravina in Puglia 2631644 4519314

16 Gravina in Puglia 2631323 4519662

18 Gravina in Puglia 2630600 4519237

19 Gravina in Puglia 2630631 4519783

20 Gravina in Puglia 2631135 4520250

21 Gravina in Puglia 2631594 4520464

24 Gravina in Puglia 2631431 4521096

25 Gravina in Puglia 2630901 4520872

26 Gravina in Puglia 2630390 4520744

27 Gravina in Puglia 2630178 4519629

28 Gravina in Puglia 2632085 4519853

29 Gravina in Puglia 2627294 4524745

30 Gravina in Puglia 2629255 4520103

31 Gravina in Puglia 2628927 4520092

32 Gravina in Puglia 2628942 4521696

33 Gravina in Puglia 2629352 4522028

35 Gravina in Puglia 2627974 4523270

41 Gravina in Puglia 2627263 4523961

52 Poggiorsi 2628084 4529450

56 Poggiorsi 2627433 4529209

57 Poggiorsi 2627760 4529334

Le prescrizioni in parola, che vanno ad integrare quelle già indicate negli atti DD 277/2008 e DD 196/2009 comportano:

- eliminazione di due aerogeneratori tra quelli presenti nel Comune di Gravina in Puglia al fine di mantenere costante l'incidenza dell'opera rispetto alla potenziale disponibilità di aerogeneratori a favore delle proposte presentate negli stessi comuni in periodi successivi: la variante introdotta ha sensibili ricadute infatti nel solo Comune di Gravina ed è praticamente ininfluente in quello di Poggiorsini. La scelta può essere lasciata in capo al proponente relativamente agli aerogeneratori sopra elencati;

- lasciare inalterato, rispetto al progetto preliminare, il layout di cavidotti e viabilità a servizio del parco eolico con riferimento al tratto compreso tra gli aerogeneratori nn 35 e 33 e a quello di collegamento alla Sottostazione elettrica, a meno della necessaria deviazione di quest'ultimo nell'ultimo tratto, pari a circa 1000 m, per consentire il raggiungimento della nuova posizione proposta per la Sottostazione.

Le prescrizioni sopra elencate comporteranno il necessario aggiornamento del progetto definitivo che dovrà essere sottoposto all'autorità competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Il presente parere si riferisce unicamente all'esclusione del progetto proposto da Nuova Energia srl, con sede legale in via Casale n. 182, Gravina in Puglia (BA), dalla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo ed è riferito esclusivamente al posizionamento degli aerogeneratori così come individuati dalle coordinate in narrativa indicate.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, V.I.A. E
POLITICHE ENERGETICHE

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 277/2008 e n. 196/2009;

VISTA la nota della NUOVA ENERGIA SRL acquisita al prot. n. 8919 del 21 luglio 2009;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTO il R.R. n. 16/2006;

VISTA e CONSIDERATA la su riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di apportare parziale rettifica alle Determine Dirigenziali n. 277/2008 e n. 196/2009 secondo quanto esposto nella narrativa del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente atto al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
V.I.A. e Politiche Energetiche
ing. Gennaro Russo
